



COMUNE DI VALVASONE ARZENE
Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

Prot. n. 3647 del 31.03.2016

Relazione conclusiva
del
**processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con provvedimento del Commissario con i poteri della Giunta Comunale n. 29 del 31.03.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, Regione Friuli Venezia Giulia, in data 03.04.2015 (comunicazione prot. n. 2728).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato nella sezione "amministrazione Trasparente – Enti controllati - Società partecipate" del sito internet dell'amministrazione (link: www.valvasonearzene.it).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Il nostro comune, alla data odierna, partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Ambiente Servizi S.p.A. con una quota del 3,36% ;
2. Livenza Tagliamento Acque S.p.A. con una quota dello 0,022%;
3. Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. con una quota dello 0,037%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

Per completezza, si precisa che il Comune di Valvasone Arzene, partecipa alle seguenti aziende speciali consortili:

1. Consorzio per la zona di sviluppo industriale del Ponte Rosso, con una quota del 9,89%,
2. Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale interregionale "Lemene", con una quota del 2,15%.
3. CONSORZIO ENERGIA VENTO con una quota del 0,09%

Le partecipazioni di cui sopra, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

2.1. Ambiente Servizi S.p.A.

Ambiente Servizi S.p.A. è una Società per Azioni a capitale interamente pubblico, costituita il 22 gennaio 2001 su iniziativa del Consorzio Intercomunale per lo Sviluppo Economico e Sociale (C.I.S.E.S.)

Ambiente Servizi S.p.A. è una società in house providing che copre un bacino di circa 160.000 abitanti, per un totale di 23 comuni serviti. La Società ha l'incarico di svolgere il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio dei Comuni soci. I caratteri essenziali delle società "in house" sono stati individuati inizialmente con la sentenza della Corte di Giustizia del 18 novembre 1999, Teckal (C-107/98) e successivamente da ulteriori e numerose pronunce del giudice comunitario e del giudice amministrativo (sul punto cfr. p.to. 2.1.) e sono:

- Capitale interamente pubblico;
- Svolgimento dell'attività prevalentemente con i soci pubblici affidanti;
- Esercizio da parte dei soci, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Con la sentenza 199/2012 della Corte Costituzionale e con l'approvazione della recente legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 562) l'in-house providing diventa in via definitiva un modello organizzativo a cui le Amministrazioni Pubbliche possono legittimamente ricorrere.

Il capitale sociale, alla stessa data è di Euro 2.356.684,00 (sottoscritto e versato), di cui 269.063 azioni proprie.

Di seguito la composizione azionaria di Ambiente Servizi S.p.A.:

SITUAZIONE ATTUALE					
socio	quota	socio	quota	socio	quota
Ambiente Servizi S.p.A.	11,42%	Comune di Castelnovo del Friuli	0,09%	Comune di Pasio di Pordenone	6,38%
Comune Città di Porcia	0,21%	Comune di Chions	3,84%	Comune di Pinzano al Tagliamento	0,13%
Comune di Arba	0,68%	Comune di Cordovado	2,14%	Comune di Polcenigo	0,21%
Comune di Azzano Decimo	9,12%	Comune di Fiume Veneto	8,64%	Comune di Pravidomini	2,73%
Comune di Brugnera	4,89%	Comune di Fontanafredda	1,10%	Comune di San Martino al Tagliamento	1,42%
Comune di Casarsa della Delizia	6,83%	Comune di Morsano al Tagliamento	2,37%	Comune di Sacile	7,85%
Comune di San Giorgio della Richinvelda	0,33%	Comune di San Vito al Tagliamento	14,50%	Comune di Sesto al Reghena	4,57%
Comune di Spilimbergo	0,54%	Comune di Valvasone Arzene	3,36%	Comune di Zoppola	6,65%

Ai fini della presente si precisa che è l'unica società partecipata che svolge attività di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; la norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la proprietà della Società Ambiente Servizi S.p.A., pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

La società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. è partecipata dal Comune di Valvasone Arzene allo 0,022% e nasce dalla fusione delle società Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A conclusasi in data 11.12.2014.

Gli ex Comuni di Valvasone e Arzene, ora Valvasone Arzene, erano già soci dal 01.11.2010 della ditta Acque del Basso Livenza S.p.A. con sede ad Annone Veneto (VE): una società a totale capitale pubblico "in house", affidataria diretta della gestione del servizio Idrico Integrato nel territorio dei Comuni che partecipano alla società medesima e ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene". Detta società è stata così costituita a seguito della trasformazione in società per azioni, giusto atto a rogito del notaio Roberto Cortelazzo del 20 giugno 2013, n. 15129 di repertorio, dell'Azienda speciale denominata "Consorzio Interregionale Acquedotto Basso Livenza", ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 35 della legge n. 448 del 28.12.2001.

Con i seguenti atti consiliari:

- n. 42 del 22.07.2010, ex comune di Valvasone, è stata richiesta alla società Acque del Basso Livenza S.p.A. la sottoscrizione di un numero di azioni ordinarie pari a 2109 al prezzo unitario di € 1,94 del quale € 1,00 per valore nominale ed € 0,94 per sovrapprezzo.
- n. 30 del 30.06.2010, ex comune di Arzene, è stata richiesta alla società Acque del Basso Livenza S.p.A. la sottoscrizione di un numero di azioni ordinarie pari a 1698 al prezzo unitario di € 1,94 del quale € 1,00 per valore nominale ed € 0,94 per sovrapprezzo.

Con successive delibere consiliari:

- n. 46 del 29.09.2011 ex comune di Valvasone
-
- n. 42 del 05.12.2011 ex comune di Arzene

i consigli comunali hanno preso atto della scissione della società' Acque del Basso Livenza S.p.A. in due società':

- Acque del Basso Livenza S.p.A.;
- Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A.,

alla quale è stata trasferita la gestione di tutte le reti ed impianti ed amministrazione del patrimonio precisando che la quota partecipata complessiva rimaneva inalterata.

La Società Livenza Tagliamento Acque S.P.A. svolge attività di gestione di servizi pubblici locali ed è indispensabile per l'erogazione del servizio di gestione del Servizio Idrico Integrato.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; la norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la proprietà della Società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.3. Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A.

La società Acque del Basso Livenza S.p.A. è proprietaria esclusivamente delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e tali infrastrutture sono attualmente ed interamente concesse in uso a LTA SpA, gestore nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene".

Tale società era stata costituita in quanto la Legge 06.08.2008, n. 133 e s.m.i., prevedeva che l'affidamento del servizio idrico integrato potesse avvenire solo da società che fossero partecipate per almeno il 40% da capitale privato. Si era reso pertanto necessario scorporare la parte gestionale dalla parte patrimoniale, considerato che le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato sono beni di natura demaniale e quindi inalienabili. Tale norma è stata successivamente abrogata con la consultazione referendaria del giugno 2011.

Come già previsto nel Piano 2015, il Consiglio di Amministrazione della nuova società Livenza Tagliamento Acque S.p.A, ha avviato il percorso tecnico-amministrativo della fusione per incorporazione in LTA S.p.A. della società patrimoniale Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A..

La proposta del progetto di fusione adottata dagli organi amministrativi delle tre società coinvolte (LTA S.p.A., Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBIT Patrimonio S.p.A.) è stata presentata a tutti i soci di LTA in data 10/12/2015 nell'assemblea dell'organismo che effettua il controllo analogo sulla società.

L'assemblea non ha potuto deliberare in merito poiché vi sono state delle osservazioni da parte del Comune di Portogruaro che hanno portato alla necessità di effettuare ulteriori analisi e valutazioni.

Le divergenze comunque andranno risolte con tutta probabilità entro il 2016.

Sarà quindi possibile raggiungere l'obiettivo stabilito di ridurre il numero delle società del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", gestito da LTA S.p.A.

L'incorporazione della società patrimoniale in LTA S.p.A. comporterà un risparmio per i soci di Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. di € 64.500,00.

Si precisa che la società non ha dipendenti e la gestione amministrativo/ contabile è assicurata da LTA S.p.A. a fronte del pagamento di un corrispettivo ricompreso nel costo sopra esposto.

Valvasone Arzene, 31.03.2016



IL SINDACO
dott. Markus Maurmair